



VENT'ANNI DI MUSEO CIVICO DI BRACCIANO, UNA COMUNITÀ CHE CONSERVA LA PROPRIA MEMORIA

Descrizione

Dal profilo Facebook del sindaco di Bracciano

Ieri sera abbiamo celebrato un traguardo importante per la nostra comunità: i vent'anni del Museo Civico di Bracciano, nato nel 2006, e lo abbiamo fatto presentando un progetto al quale teniamo particolarmente: «Conservare la Memoria» nel caratteristico Chiostro degli Agostiniani.

È un progetto che, in fondo, nasce in un luogo semplice e quotidiano: al bar, ascoltando le storie raccontate dai cittadini meno giovani, i loro ricordi condivisi davanti a un caffè. Storie belle, frammenti di una Bracciano che appartengono alla nostra identità e che meritano di essere custoditi e di diventare memoria collettiva e un dono per le nuove generazioni.

L'Amministrazione Comunale ha creduto in questo progetto perché custodire la memoria significa investire nel futuro.

«Conservare la Memoria» si inserisce pienamente nella missione del nostro Museo Civico, che riconosce nella partecipazione della comunità un valore fondamentale, e si richiama ai principi della Convenzione di Faro del Consiglio d'Europa, che considera il patrimonio culturale una risorsa da vivere, condividere e trasmettere.

Un sincero ringraziamento a tutte le persone che hanno scelto di condividere un pezzo della propria storia: Clara Canini, Giuseppe Curatolo, Amleto Flamini, Iole Mancini, Marco Marini, Sisto Mercantini, Matteo Minissi, Laura Polidori, Salvatore Pierini e Maria Teresa Ronchetti.

Un pensiero particolare va a Mario Gentilucci e Socrate Pontanari, che non ci sono più, ma che hanno lasciato a Bracciano un patrimonio prezioso attraverso le loro fotografie. Il loro lavoro e quello dell'Associazione Fotocineamatori e dei suoi Presidenti, continueranno a vivere nella nostra città: proprio in loro ricordo sarà presto intitolato un Belvedere di Bracciano.

Un grazie sentito va all'architetto Cecilia Sodano, direttrice del Museo Civico, e agli uffici comunali per il lungo lavoro e la cura con cui hanno accompagnato questo progetto e a Luca Tedesco per la professionalità con cui ha realizzato le interviste.

Un ringraziamento ai musicisti di Harmonique Ensemble: Leonilde Santo, Giovanni Tanzarella, Maurizio Lucherini, Roberto Lucherini e Amelia Violani per aver contribuito, con la loro musica, a rendere ancora più bella e suggestiva la serata.

Grazie a tutti coloro che ieri sera hanno condiviso con noi questo momento significativo ed emozionante.



L'agone 2024